



## REGIONE LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



**MISURA 16 "Cooperazione"**  
**SOTTOMISURA 16.10.1 "Progetti di Filiera Organizzata"**

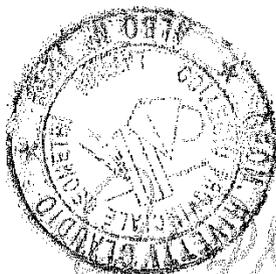
**Progetto di filiera organizzata**  
**"INSIEME, PER CONTARE DI PIÙ...**  
**NEL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"**

**Azienda Capofila OP SAN LIDANO**

**CAPITOLO 3 - Le criticità dei vari settori della filiera, gli investimenti che i partecipanti diretti si impegnano a realizzare a supporto della filiera e in coerenza con le finalità della stessa.**

*Il tecnico geom. RIVETTI CLAUDIO*

*DOTT. AGR. PAOLO CAPPUCCIO*



## **A) COMPARTO ORTICOLO**

*le criticità della filiera oggetto di intervento ed i relativi fabbisogni;*

Il prodotto orticolo lavorato in prima gamma e della IV gamma ha avuto una crescita senza eguali nell'alimentare. In dieci anni il suo mercato è cresciuto del 376% con prezzi sono mediamente più elevati di quelli del prodotto fresco, Il ruolo della Grande Distribuzione è fondamentale poiché il 70% del prodotto passa attraverso iper e supermercati, che si traduce in un forte peso delle marche commerciali con il 70% del mercato. Gli agricoltori hanno sperimentato un modo di produrre innovativo, a contatto stretto con un consumatore, le cui esigenze non sono più mediate da una lunga catena di intermediari ma, soprattutto nell'agro pontino con la formazione di cooperative che dialogano direttamente con la GDO.

Cio' ha permesso di introdurre varietà e tecniche colturali innovative e ricavare prezzi più redditizi rispetto a quello tradizionale unitamente ad una maggiore sicurezza di collocamento perché la coltivazione avviene su contratto. La lavorazione del prodotto orticolo in prima e IV gamma permette dunque di aprire spazi nuovi per prodotti maturi con il vantaggio di operare in un'attività in espansione e con margini di profitto elevati.

Per contro la GDO è molto attenta alla tutela del consumatore, con particolare attenzione all'assenza sia di residui di agro farmaci, sia di contaminazione di patogeni in quanto garantisce verso l'acquirente la salubrità del prodotto.

Molte aziende del settore e della filiera operano già da tempo secondo i criteri della difesa integrate e del biologico, ma è una scelta che deve essere fatta da tutte le aziende e quindi viene posta in primo piano negli obiettivi della filiera organizzata.

Un altro fattore di criticità del comparto sono le colture protette che pur essendo un prodotto ad alto valore aggiunto, hanno potuto svilupparsi rapidamente con strutture protette relativamente economiche ma poco efficienti. La tipologia prevalente, infatti, è tutt'ora rappresentata dal semplice tunnel freddo, ad archi in ferro zincato, senza finestre e coperto con teli in PE o PVC, L'innalzamento delle sfide verso un prodotto di qualità ha spinto la tecnologia impiantistica verso multi-tunnel di grande volume, dotati anche di ventilazione di colmo, e di reti antiinsetto sulle aperture per creare un microclima con insetti utili che possano consentire la quasi eliminazione della sostanze antiparassitarie, che dà ottime prestazioni climatiche e consente anche la meccanizzazione integrale del ciclo di coltivazione con riduzione dei costi e minor impatto ambientale. La maggior parte delle richieste degli agricoltori con le domande del PSR mis. 4.1 riguardano questo tipo di struttura che permette di avere un prodotto di qualità con ridotto impatto ambientale anche se con un costo iniziale più elevato.

Anche nel settore delle macchine operatrici la tecnologia si è spostata sempre più su macchine con ridotti consumi energetici, maggior sicurezza degli operatori e minor impatto sul terreno. Le richieste prediligono macchine operatrici elettriche o a basso consumo energetico, che possano lavorare il terreno senza compromettere lo strato organico superficiale, trovando quindi un giusto compromesso tra la sostenibilità ambientale e la necessità di produrre un prodotto di qualità.

### *Interventi migliorativi delle società*

Per i prodotti della catena orticola la problematica della riduzione dei consumi, del miglioramento qualitative delle produzioni e della diminuzione dell'impatto ambientale è legata soprattutto alla voce dei consumi idrici ed energetici e alla possibilità di lavorare in strutture idonee con l'utilizzo di impianti e macchinari di ultima generazione tecnologica.

Se si considerano gli stabilimenti italiani, in passato non si è mai posta particolare attenzione al risparmio energetico, in quanto è avvenuto di rado che già in partenza, in fase di progettazione di un nuovo stabilimento, si sia fatto un tentativo di ottimizzare le aree, gli accessi o le tecnologie. Nella maggior parte dei casi gli stabilimenti sono cresciuti in maniera disomogenea, tramite la costruzione di nuove strutture accanto a quelle già esistenti. La realizzazione di nuove strutture di lavorazione permette di avere aree dimensionate al prodotto da lavorare, ambienti salubri, coibentazioni adeguate, impianti tecnologici a basso consumo e progettate per la sicurezza degli operatori ed in ultimo la possibilità di usare energie alternative come il fotovoltaico per la riduzione dei consumi energetici come previsto nei nuovi stabilimenti previsti da alcuni partecipanti la filiera. Per quanto riguarda il grande utilizzo di acqua è dettato dalla necessità di assicurarsi una ridotta carica batterica sulle foglie limitando il più possibile il ricorso ai prodotti chimici. Ne deriva una grande quantità di acqua a perdere che alimenta le vasche di lavaggio, dalla più pulita alla più sporca, per rendere possibile un risultato ottimale. La possibilità di utilizzare nuove macchine ideate per ridurre i consumi e di dotare l'azienda con il sistema depurativo delle acque come previsto dalla OP San Lidano, permetterà di ridurre i consumi o a spingere il trattamento in misura tale da consentire il riutilizzo di circa il 30% delle acque depurate, con riduzione del prelievo di acqua dai pozzi e riduzione della portata scaricata. Qualità e sostenibilità saranno dunque sempre più in futuro le giuste parole d'ordine per sopravvivere e per crescere. Perché ciò avvenga è necessario un intenso sforzo di innovazione sulla tecnologia dei processi produttivi, sulle strutture operative e sui prodotti, una sfida che deve essere vincente.

Molte aziende partecipanti al progetto di filiera prevedono di realizzare nuovi impianti serra dotate di reti anti-insetto sulle aperture, per creare un microclima che possa consentire la quasi eliminazione delle sostanze antiparassitarie, e consente anche la meccanizzazione integrale del ciclo

di coltivazione con riduzione dei costi e minor impatto ambientale. Si avranno notevoli benefici per l'ambiente, i quali sono riconducibili ad un minore impiego di prodotti di sintesi e a minori emissioni di scarichi in atmosfera, perché non verranno impiegate le macchine per l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari.

Tale intervento è compreso nell'elenco delle innovazioni elaborato sulla base al "catalogo delle innovazioni regionali" pubblicato sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) alla Scheda N. 8475921005.

*Titolo del progetto:* Progetto pilota sulla formazione di aree libere dal punteruolo del peperone (*Anthonomus eugeni*) e calibrazione di un modello matematico di previsione della gravità.

*Intervento:* Costruzione, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa fitosanitaria in materia, di serre con vestibolo con doppia porta di sicurezza e rete isolante con reti anti-afidi e disposizione all'esterno di trappole cromotropiche dotate di feromoni per la cattura massale che consentano una migliore protezione dai parassiti.

## **1. OP SAN LIDANO**

1) **"SAN LIDANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in Sezze (LT) via Migliara 46 snc, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 125865 REA, Partita IVA 01822110597, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 54250218523.

La cooperativa ha previsto l'acquisto di un insieme di progetti volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all'innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell'ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Ampliamento Capannone Per Prima Gamma	800.000,00 €
2 – Nuovo depuratore	300.000,00 €
Spese generali	55.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.155.000,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>466.800,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno acquistati entro il biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima e IV gamma per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Attraverso l'ampliamento del centro di lavorazione idoneo a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua diminuire l'impatto sull'ambiente.

Il prospetto dei risultati della produzione, in termini di quantità e valore, attesi per il futuro, a seguito delle migliorie esposte è il seguente:

<i>Esercizio</i>	<i>vendita ton</i>	<i>Angurie ton</i>	<i>Ortaggi I</i>	<i>Ortaggi IV</i>	<i>ortaggi da</i>	<i>fatturato coop</i>
			<i>ton</i>	<i>ton</i>	<i>ton</i>	
2018	61.558	11.743	2.837	11.950	30.077	€ 37.769.111,09
2019	61.000	12.000	2.900	13.000	33.100	€ 41.446.807,90
2020	61.000	12.000	2.900	13.000	33.100	€ 41.446.807,90
ANNO N 2021	65.000	15.000	3.300	13.000	33.100	€ 44.000.000,00

Oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato sarà conferito dai soci partecipanti al progetto di Filiera.

<b>DITTE</b>	<b>MISURA</b>	<b>Qli FILIERA</b>	<b>TOT.CONF.</b>	<b>% tot.</b>
<b>SAN LIDANO COOP</b>	<b>4,2</b>	<b>319.000</b>	176.188	55 %
ANTELMI CLAUDIA	4,1	11.579		
VALERIO ALESSANDRO	4,1	11.874		
INGRETOLLI VLADIMIRO	4,1	4.000		
BOSCHETTO STEFANO	4,1	18.687		
DI PASTINA MARZIA LID. MAR	4,1	10.566		
DI PASTINA SS	4,1	100.215		
F.LLI DI PASTINA	4,1	12.144		
MARASCA MATTEO YURI	4,1	6.123		
MAZZUCCO DUANA	4,1	1.000		

**2) ANTELMI CLAUDIA** nata a Latina il 28 novembre 1984 e residente in Pontinia (LT) in Via L. Da Vinci 77, C.F.NTL CLD 84S68E472H, iscritta nel Registro delle Imprese di Latina 216669 REA, P.IVA 03008170593, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250035567. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

Dalla data del 21/02/2019 l'azienda ha effettuato l'adesione al regime di coltivazione biologica, la prevalenza della superficie risulta essere in biologico.

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 47.920,00 e acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione nuovo impianto serricolo	635.000,00 €
2 – Sistemazione idraulica	56.100,00 €
3 – Acquisto di macchine e attrezzature	194.514,80 €
Spese generali	52.353,04 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>937.967,84 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>375.187,13 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBIETTIVO 1*** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Dalla data del 21/02/2019 l'azienda ha effettuato l'adesione al regime di coltivazione biologica

***OBIETTIVO 4*** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**3) MARASCA MATTEO YURI**, nato a Pontinia (LT) il 3 settembre 1991 e residente in Pontinia (LT) in Via Migliara 53 1/2 1590, C.F.MRS MTY 91P03 G698W, quale titolare della omonima ditta individuale con sede in Pontinia (LT) Via Via Migliara 53, iscritta nel Registro delle Imprese di Latina al 188586 REA, P.IVA 02652590593, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250024272. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

L'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, con l'obiettivo di rendere l'azienda sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale conferendo ad

essa una impronta green, tecnologica e competitiva sul mercato. Le tecnologie che contraddistinguono le trattrici, l'irroratrice e il carrobote sono orientate infatti ad una visione innovativa dell'agricoltura e grazie ad esse, come si vedrà nello specifico della relazione inserita nel progetto mis. 4.1, sarà possibile ridurre l'impiego del prodotto di sintesi, migliorare il trattamento e lo stoccaggio dei sottoprodotti e reflui, dei rifiuti e del letame, migliorare l'efficienza nell'impiego dei fertilizzanti e ridurre il consumo energetico.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Acquisto macchine e attrezzature	970.000,00 €
Spese generali	26.634,02 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>996.634,02 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto (60%)</b>	<b>597.980,41 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

L'azienda è iscritta al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata.

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**4) VALERIO ALESSANDRO**, nato a Terracina (LT) il 30 maggio 1984 e residente in Sabaudia (LT) in Via Sant'Isidoro, C.F. VLR LSN 84E30 L120L iscritta nel Registro delle Imprese di Latina REA n.168742 P.IVA 02402450593, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250021054. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico.

L'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, con l'obiettivo di rendere l'azienda sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale conferendo ad essa una impronta green, tecnologica e competitiva sul mercato.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto di macchine e attrezzature	198.950,00 €
Spese generali	7.000,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>205.950,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>82.380,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno acquistati nell'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**35) BOSCHETTO STEFANO MARIA**, nato a TERRACINA (LT) il 08/12/1981, C.F. BSCSFN81T08L120E, quale titolare della AZ. AGR. BOSCHETTO STEFANO MARIA con sede in Pontinia in via Leonardo da Vinci 77, iscritta nel Registro Imprese di Latina al REA n.174144, P.I. 02472280599, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 54250214902 il 14/02/2017. La domanda di sostegno è stata approvata e finanziata. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

L'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di opere edili, la realizzazione di impianto ad actinidiato e l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, con l'obiettivo di rendere l'azienda sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale conferendo ad essa una impronta green, tecnologica e competitiva sul mercato.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Opere edili	159.317,00 €
2 – Realizzazione impianto ad actinidiato	164.970,00 €
3 – Acquisto macchine e attrezzature	219.600,00 €
Spese generali	23.623,10 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>567.510,10 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>227.004,04 €</b>

L'investimento approvato sarà completato entro l'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**36) AZIENDA AGRICOLA LID.MAR DI PASTINA MARZIA** con sede in Pontinia (LT) in Via DEL TOMARONE 511, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 203494 REA, P.IVA 02842570596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 54250209712 il 14/02/2017. La domanda di sostegno è stata approvata e finanziata. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 73.993,00, la realizzazione di un capannone agricolo e l'acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d'impianto serricolo	988.469,79 €
2 – Realizzazione di capannone agricolo	289.169,00 €
3 – Acquisto macchine e attrezzature	197.428,00 €
Spese generali	62.459,55 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.537.526,34 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>615.010,54 €</b>

L'investimento approvato sarà completato entro l'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**37) "SOCIETA' AGRICOLA DI PASTINA LUCIANO"** con sede in Sezze (LT) in Via Migliara 46, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 153957 REA, P.IVA 02206990596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 54250088173 il 22/11/2016. La domanda di sostegno è stata approvata e finanziata. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

L'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, con l'obiettivo di rendere l'azienda sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale conferendo ad essa una impronta green, tecnologica e competitiva sul mercato.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto macchine e attrezzature	374.700,00 €
Spese generali	7.494,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>382.194,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>152.877,60 €</b>

L'investimento approvato sarà acquistato entro l'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

38) "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI PASTINA ANTONIO E ROBERTO SS" con sede in Sezze (LT) in Via Migliara 46, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 205395 REA, P.IVA 028670596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 54250202378 il 10/12/2017. La domanda di sostegno è stata approvata e finanziata. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a prodotto di qualità biologico.

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 49.024,00, la realizzazione di un capannone agricolo e l'acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione impianto serricolo	774.684,33 €
2 – Acquisto macchine e attrezzature	224.180,00 €
Spese generali	35.410,97 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.034.275,30 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>413.710,12 €</b>

L'investimento approvato sarà acquistato entro l'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

8) MAZZUCCO DUANA, nata a Terracina il 21 marzo 1984 e residente a Pontinia, Via Migliara 52 1/2 DX n. 1557, C.F. MZZ DNU 84C61 L120B, quale titolare della ditta individuale omonima con sede in Pontinia (LT) alla Via Migliara 53,5 Dx snc, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 211784 REA, P. IVA 02944700596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250024512. L'azienda conferisce alla Cooperativa San Lidano.

L'idea imprenditoriale è di perseguire e concretizzare la riduzione dei consumi energetici nonché le emissioni di CO<sub>2</sub>, per tale scopo prevede la realizzazione di nuovo capannone agricolo con impianto fotovoltaico e l'istallazione di impianti, come Cella frigorifera coibentata, Gruppo di continuità UPS modello IST9150005 e Gruppo elettrogeno marca FERBO modello FE55-S-AR- 40kW.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Capannone agricolo con impianto fotovoltaico	257.761,35 €
2 – Impianti	45.750,00 €
Spese generali	23.687,84 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>327.199,19 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>130.879,34 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBIETTIVO 1*** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

L'azienda è iscritta al Sistema di Qualità Nazionale Lotta Integrata.

***OBIETTIVO 4*** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente.

## **2. COOPERATIVA AGRIMID**

**15) "AGRIMID SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in Terracina (LT) Strada Regionale 148 Pontina Km. 96,750, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 203029 REA, P.IVA 02836610598, ha presentato domanda di sostegno per la misura 3.2 del P.S.R. n. 04250031400.

La Cooperativa AGRIMID è interessata ad aumentare il valore del prodotto coltivato "ortaggi e brassiche" con l'agricoltura integrata volontaria (SQNPI) nel mercato interno e estero, portando a conoscere tali proprietà del prodotto dalle piattaforme di conferimento, alle G.D.O. fino al consumatore finale. L'obiettivo principale è quello di aumentare la platea di consumatori che acquisterebbero i prodotti agricoli e alimentari di produzione integrata tramite l'interazione diretta con loro o con gli altri operatori della filiera. Il progetto darà un valore aggiunto a tutti i partecipanti della filiera produrranno prodotto di qualità o anche che potranno produrre prodotto primario con caratteristiche molto simili a quelle del prodotto di qualità potendo commercializzare un prodotto con il valore aggiunto della salubrità abbattendo la quantità di prodotti utilizzati e arrivando a poter commercializzare prodotti a residuo zero.

Il progetto sarà attuato in diversi step:

- 1° Costruzione sito internet con relativo web marketing;
- 2° Realizzazione di seminari tecnici;
- 3° Partecipazione a fiere nazionali e internazionali.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione sito web e prodotti multimediali	11.900,00 €
2 – Spese partecipazione a fiera	34.732,00 €
Spese generali	4.068,20 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>50.700,20 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (70%)</b>	<b>35.490,14 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBIETTIVO 1 - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,***

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

***OBIETTIVO 2 - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,***

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di alta qualità per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

***OBIETTIVO 4 - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.***

Migliorare la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta per un aumento del valore aggiunto, attraverso partecipazione a fiere per promuovere i prodotti locali e la realizzazione del sito web con l'adesione alla mis. 3.2 del PSR.

**24) "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TIBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE"** con sede in Pontinia (LT) Strada di Casanello n. 19, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 213211 REA, P.IVA 02961130594, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250023175. L'azienda conferisce alla Cooperativa AGRIMID. L'azienda sta predisponendo investimenti sempre più mirati all'ecosostenibilità, nello specifico realizzerà un impianto serricolo di ha. 71.820,00 e l'acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d’impianto serricolo	666.223,12 €
2 – Acquisto macchine e attrezzature	36.300,00 €
Spese generali	44.141,81 €
	<hr/>
TOTALE INVESTIMENTO	746.664,93 €
CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)	298.665,97 €

L’investimento approvato sarà realizzato nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

L’azienda ha aderito al sistema di qualità integrato (SQNPI).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l’impatto sull’ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

### 3. ORTOSAPORI DUE

**16) "COOPERATIVA AGRICOLA ORTOSAPORI DUE"** con sede in San Felice Circeo (LT) Via del Pigneto snc, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 170803 REA, P.IVA 02431100599, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250027721.

La cooperativa ha previsto l’acquisto di un insieme di progetti volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all’innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell’ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d’impianto fotovoltaico	114.241,00 €
2 – Acquisto macchine e attrezzature	485.737,59 €
Spese generali	22.809,00 €
	<hr/>
TOTALE INVESTIMENTO	622.787,59 €
CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)	249.129,00 €

Gli investimenti previsti saranno acquistati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima gamma per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Attraverso linee di lavorazione idonee a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

Il prospetto dei risultati della produzione, in termini di quantità e valore, attesi per il futuro, a seguito delle miglorie esposte è il seguente:

Prodotto Commercializzato	ANTE INVESTIMENTO	POST INVESTIMENTO	AUMENTO
	qli	qli	qli
Totale Commercializzato	33.200	40.000	6.800

Oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato sarà conferito dai soci partecipanti al progetto di Filiera.

DITTE	MISURA	Qli FILIERA	% tot.
<b>ORTOSAPORI DUE</b>	<b>4,2</b>	<b>40.000</b>	87 %
PASCIUTI SS	4,1	34.780	

**17) "PASCIUTI MARCELLA E LUCIANA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"** con sede in San Felice Circeo (LT) Via del Pigneto snc, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 168927 REA, P.IVA 0240440596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250027499. L'azienda conferisce alla Cooperativa ortosapori 2.

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 52.020,00, con rete antinsetto sulle aperture delle serre.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione nuovo impianto serricolo	826.219,60 €
2 – Installazione rete anti insetto	23.350,00 €
3 – Acquisto di impianti, macchine e attrezzature	144.450,00 €

Spese generali		51.102,50 €
	TOTALE INVESTIMENTO	998.353,10 €
	CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)	399.341,24 €

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

#### 4. DE ANGELIS E DI TROCCHIO SRL

21) "DE ANGELIS E DI TROCCHIO S.R.L." con sede in Fondi (LT) in viale Piemonte c/o MOF Padiglione C stand n.14, iscritta nel Registro delle Imprese di Latina al n. 57212 REA, P.IVA 00322700592, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250035427.

La società De Angelis e Di Trocchio srl intende intraprendere un percorso di investimenti finalizzato ad accrescere i fabbisogni interni in termini di innovazione e processo allo scopo di accrescere la competitività mediante soluzioni all'interno dei processi produttivi e distributivi che consentano di soddisfare le richieste in continua evoluzione dei consumatori e verso la Grande Distribuzione Organizzata. Lo scopo principale è dunque quello di poter eseguire il 100% delle lavorazioni all'interno dell'azienda stessa senza dover affidarsi a lavorazioni per conto terzi, diminuendo così costi aziendali ed estendere il ventaglio di clienti.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Capannone agricolo con impianto fotovoltaico e impianto frigorifero	1.815.000,00 €
2 – Impianti, macchine e attrezzature	104.745,00 €
Spese generali	74.712,95 €
TOTALE INVESTIMENTO	1.994.457,95 €
CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)	797.783,18 €

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti di prima gamma per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Attraverso la realizzazione di un entro di lavorazione idoneo a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

La cooperativa commercializza annualmente ql. 381.488 coperto da contratti di conferimento con aziende locali allegato al progetto mis. 4.2 , l'aumento di produzione per il nuovo investimento si prevede un quantitativo di qli 16.885 di cui oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato si prevede sarà nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera" acquistato direttamente dalla OP San lidano come da seguente previsione :

DITTE	MISURA	Qli FILIERA	% tot.
<i>DE ANGELIS E DI TROCCHIO SRL</i>	4,2	16.885	59 %
OP SAN LIDANO CONFERITORE	4,2	10.000	

Nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera, per ogni annualità di riferimento verrà sottoscritto un contratto di conferimento tra i partecipanti diretti conforme alle disposizioni vigenti in materia (art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 o disposizioni analoghe).

## **5. LATINA EXPORT**

**23) "LATINA EXPORT S.R.L."** con sede in Bolzano (BZ), Via Francesco Crispi n. 9, iscritta nel Registro Imprese di Bolzano al n. 205822 REA, P.IVA 00305540593, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250035146.

La LATINA EXPORT ha aderito ai regimi di qualità biologico e integrato (SQNPI).

LATINA EXPORT S.R.L., parte dalla consapevolezza di aver bisogno di aumentare la qualità e la shelf-life del prodotto rispettando e aumentando la sostenibilità ambientale. L'azienda vuole realizzare un impianto fotovoltaico adeguato alla gestione dell'impianto frigorifero che sarà adeguato per far in modo di mettere in atto il progetto Ecoort per la conservazione del prodotto migliorando il

rendimento economico e qualitativo. Tale vantaggio sarà di duplice utilizzo anche nel progetto di filiera in quanto si avranno ottime ricadute nell'ambito delle performance economiche, ottime ricadute ambientali, ne trarranno giovamento anche i fornitori diretti che saranno anch'essi coinvolti nei miglioramenti e anche gli altri partecipanti che potranno raccogliere il valore aggiunto al prodotto della filiera.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto di impianto frigo e fotovoltaico	459.580,00 €
Spese generali	29.882,27 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>489.462,07 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>195.784,83 €</b>

Gli investimenti previsti saranno acquistati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Ridurre i consumi di energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

La cooperativa commercializza annualmente ql. 76.107 di prodotto agricolo, oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato sarà conferito dai soci partecipanti al progetto di Filiera.

DITTE	MISURA	Qli FILIERA	% tot.
<b>LATINA EXPORT</b>	<b>4,2</b>	<b>76.107</b>	100 %
LATINA AGRAR SRL	4,1	76.107	

**22) "LATINA AGRAR SRL - SOCIETA' AGRICOLA"** con sede in Bolzano (BZ), Via Francesco Crispi n.9, iscritta nel Registro Imprese di Bolzano al n. 205846 REA, P.IVA 02790990218, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250034990. L'azienda conferisce

il proprio prodotto alla Latina Export. L'azienda ha aderito al sistema di qualità integrato (SQNPI). Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 49.203,00.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d'impianto serricolo	408.384,30 €
Spese generali	30.867,68 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>439.251,98 €</b>
CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)	175.700,79 €

L'investimento approvato sarà realizzato nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto.

## **6. DI GIROLAMO GIANNI COOP**

**25) "COOPERATIVA AGRICOLA DI GIROLAMO GIANNI"** con sede in Sabaudia (LT) Via Migliara 53 snc, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 184162 REA, P.IVA 02598660591, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250035088 e domanda di sostegno per la misura 3.2 del P.S.R. n. 04250029214.

La Cooperativa Agricola ha aderito a regimi di qualità del biologico e dell'integrato.

La cooperativa ha previsto l'acquisto di un insieme di progetti volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all'innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell'ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Cooperativa DI GIROLAMO GIANNI ha deciso di effettuare una serie investimenti strategici riguardanti l'acquisto di macchinari per la lavorazione del prodotto primario, un Vacuum cooler e l'acquisto di un impianto refrigerante con Ozono per la conservazione e il condizionamento del prodotto finito (progetto Ecoort), line di lavorazione ad alta efficienza energetica e machine e

attrezzature di nuova tecnologia.

Oltre agli investimenti sulla misura 4.2, la cooperativa ha presentato un progetto sulla misura 3.2 in quanto interessata ad aumentare il valore del prodotto di cucurbitacee "zucchino, cocomero, cetriolo" biologiche e coltivate con l'agricoltura integrata volontaria (SQNPI) nel mercato interno e estero, portando a conoscere tali proprietà del prodotto dalle piattaforme di conferimento, alle G.D.O. fino al consumatore finale. L'obiettivo principale è quello di aumentare la platea di consumatori che acquisterebbero i prodotti agricoli e alimentari di produzione biologica tramite l'interazione diretta con loro o con gli altri operatori della filiera. Il progetto darà un valore aggiunto a tutti i partecipanti della filiera produrranno prodotto di qualità o anche che potranno produrre prodotto primario con caratteristiche molto simili a quelle del prodotto di qualità potendo commercializzare un prodotto con il valore aggiunto della salubrità abbattendo la quantità di prodotti utilizzati e arrivando a poter commercializzare prodotti a residuo zero.

Il quadro economico finanziario degli interventi previsti per la misura 4.1.1 è il seguente:

1 - Acquisto impianti, macchine e attrezzature	1.352.915,00 €
Spese generali	40.587,45 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.393.502,45 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>557.400,48 €</b>

Il quadro economico finanziario degli interventi previsti per la misura 3.2 è il seguente:

1 – Realizzazione sito web e sviluppo prodotti multimediali	11.900,00 €
2 - Spese partecipazione a fiera	37.732,00 €
Spese generali	4.368,20 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>54.000,20 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (70%)</b>	<b>37.800,14 €</b>

Si prevede l'acquisto e installazione di detti investimenti nel biennio 2020-2021.

La cooperativa prevede di effettuare l'investimento descritto in previsione di un aumento dei conferimenti dei soci:

Prodotto Conferito	ANTE INVESTIMENTO	POST INVESTIMENTO	AUMENTO
	qli	qli	qli
Totale Conferito	227.436	238.719	11.283

Gli impianti, macchine e attrezzature previste dall'investimento serviranno alla lavorazione e commercializzazione dell'aumento del prodotto conferito previsto, del quale oltre il 51% verrà conferito dai soci conferitori partecipanti al progetto di Filiera.

<b>DITTE</b>	<b>MISURA</b>	<b>Qli FILIERA</b>	<b>TOT.CONF.</b>	<b>% tot.</b>
<b>DI GIROLAMO GIANNI COOP</b>	<b>4,2</b>	<b>24.897</b>	24.897	100 %
FAVERO LUCA	4,1	5.790		
DI GIROLAMO SARA	4,1	15.698		
F.LLI TIBALDO SS	4,1	3.409		

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBBIETTIVO 2** - *creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,*

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima e IV gamma per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Attraverso linee di lavorazione idonee a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

Migliorare la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta per un aumento del valore aggiunto, attraverso partecipazione a fiere per promuovere i prodotti locali e la realizzazione del sito web con l'adesione alla mis. 3.2 del PSR.

**9) DI GIROLAMO SARA**, nata a Sezze (LT) il 26 settembre 1995, residente a Sabaudia (LT) Via Migliara 53, C.F. DGR SRA 95P66I712Y, titolare dell'impresa individuale omonima con sede in Sabaudia (LT) Via Migliara 53, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 207816, Partita IVA 02896560592, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250035633. L'azienda conferisce alla cooperative Di Girolamo Gianni.

L'azienda per migliorare la qualità e la salubrità dei prodotti e per proporre sul mercato dei prodotti che spuntano un prezzo più elevato rispetto al convenzionale ha implementato in azienda il sistema di coltivazione biologico ai sensi del Reg. CE 834/2007. Nel 2019 infatti l'azienda è entrata a sistema di controllo come attestato dal documento giustificativo del 26.07.2019 con numero identificativo

prot. n° IT BIO 009 CX/DG 07471.

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo di ha. 14.026,00, con rete antinsetto sulle aperture delle serre, la realizzazione di un magazzino agricolo, impianto arboreo frangivento e ad oliveto, acquisto di macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Magazzino agricolo	499.644,46 €
2 - Impianto serricolo	333.965,07 €
3 - Impianto arboreo	29.984,59 €
4 - Acquisto macchine e attrezzature	101.000,00 €
Spese generali	35.405,89 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.000.000,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>600.000,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**26) FAVERO LUCA**, nato a Sezze (LT) il giorno 1 giugno 1992 e residente a Terracina (LT), Via Lungo Sisto snc, C.F. FVR LCU 92H01 I712T, quale titolare della ditta individuale omonima con sede in Terracina (LT), Via Lungo Sisto snc, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 186143 REA, P.IVA 02621640594, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250034081. L'azienda conferisce alla cooperative Di Girolamo Gianni.

L'azienda ha aderito al sistema di qualità integrato (SQNPI).

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo

impianto serricolo di ha. 33.633,12 e acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d’impianto serricolo	655.641,02 €
2 – Acquisto di macchine e attrezzature	173.725,76 €
Spese generali	50.333,24 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>879.700,02 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>527.820,01 €</b>

L’investimento approvato sarà realizzato nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l’impatto sull’ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**28) "SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBALDO S.S."** con sede in Terracina (LT) Via Migliara 56 48, ove domicilia per la carica, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 188234 REA, P.IVA 02644800597, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250034081.

L’azienda conferisce alla cooperative Di Girolamo Gianni.

L’azienda ha aderito al sistema di qualità integrato (SQNPI).

Al fine di aumentare la produzione, migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l’utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l’idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un nuovo impianto serricolo e acquisto macchine e attrezzature agricole.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione d’impianto serricolo	292.290,00 €
2 – Acquisto di macchine e attrezzature	190.727,31 €
Spese generali	37.427,09 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>520.444,40 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>208.177,76 €</b>

L’investimento approvato sarà realizzato nell’anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di nuove serre con reti antinsetto, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

## 7. PONTINATURA SOC. COOPERATIVA

**33) "PONTINATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in Pontinia (LT), Via del Procoio, snc, Frazione La Cotarda, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Latina n. REA n.LT-172410 P.I 02450910597, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 54250224687 il 20/02/2017. La domanda è stata approvata e finanziata.

La cooperativa ha previsto l'acquisto di un insieme di progetti volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all'innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell'ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Rifacimento Capannone	78.999,11 €
2 – Acquisto d'impianti e macchine	323.200,00 €
Spese generali	13.175,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>415.374,11 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>166.149,64 €</b>

Gli investimenti previsti sono stati realizzati e pagati a saldo.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima e IV gamma per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Attraverso la realizzazione di idoneo centro di lavorazione a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

**34) BARCELLA Ivan**, nato a Trescore Balneario (BG) il giorno 1 gennaio 1965, residente in Cenate Sotto (BG), Via San Rocco, 14, C.F. BRC VNI 65A01 L388H, titolare della omonima ditta individuale corrente in Cenate Sotto (BG), Via San Bernardo, snc, iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al REA n. BG-295205, partita IVA 02147000166, iscritta nel Registro delle Imprese di Latina al REA n. LT-168235, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250035922. L'azienda conferisce alla cooperative PONTINATURA.

L'azienda è assoggettata al sistema di qualità integrato (SQNPI).

Al fine di migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine e attrezzature.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto di impianti, macchine e attrezzature	372.880,00 €
Spese generali	18.644,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>391.524,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto (40%)</b>	<b>149.152,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**29) "CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"** con sede in Pontinia (LT), Via del Procoio, P IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Latina n. 02887900591, REA n. LT-207180, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250029446.

L'azienda conferisce alla cooperative PONTINATURA. L'azienda è assoggettata al sistema di qualità integrato (SQNPI).

Al fine di migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine e attrezzature.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto di impianti, macchine e attrezzature	425.000,00 €
Spese generali	21.250,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>446.250,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>178.500,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

#### **8. OR.TO. AGRICOLA LAZIO S.R.L.**

**39) "OR.TO. AGRICOLA LAZIO S.R.L."**, con sede a Fondi (LT) in via Vardito n. 6, P.IVA 02895410591, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250035468.

La società intende, mediante il Bando di finanziamento PSR, realizzare una serie di investimenti volti ad riorientare l'attività e dunque il rendimento economico aziendale favorendo l'acquisto di macchinari in grado di permettere la lavorazione dei prodotti durante la fase di confezionamento. Ciò sarà possibile grazie anche e soprattutto alla realizzazione di una struttura coibentata finalizzata ad ospitare macchinari e cella frigorifera ad elevata efficienza energetica per lo stoccaggio, lavorazione

e conservazione dei prodotti. Il vantaggio economico dipenderà anche dalla riduzione degli attuali costi energetici poiché sulla struttura verrà realizzato un impianto fotovoltaico da 100kW mediante il quale si otterrà anche parte dell'alimentazione dei macchinari elettrici. Per realizzare tale investimento la società ha necessità di una nuova struttura poiché quella attuale risulta inadeguata e vetusta, oltre che non di proprietà. A fronte di questo investimento l'azienda presenta un progetto di realizzazione, sulla copertura dello stabile, di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Gli investimenti avranno così una ricaduta positiva sullo sviluppo e il mantenimento della qualità della merce trasformata e venduta.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Struttura coibentata con impianto fotovoltaico	1.521.237,74 €
2 – Acquisto impianti, macchine e attrezzature	382.500,00 €
Spese generali	81.997,41 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	1.985.734,67 €
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	794.293,87 €

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - *creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,*

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Attraverso l'ampliamento del centro di lavorazione idoneo a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

La cooperativa prevede di effettuare l'investimento descritto in previsione di un aumento dei conferimenti dei soci:

Prodotto Commercializzato	ANTE INVESTIMENTO	POST INVESTIMENTO	AUMENTO
---------------------------	-------------------	-------------------	---------

	qli	qli	qli
Totale Commercializzato	63.893	105.424	41.531

**Gli impianti, macchine e attrezzature previste dall'investimento serviranno alla lavorazione e commercializzazione dell'aumento del prodotto conferito previsto, del quale oltre il 51% verrà conferito dai conferitori partecipanti al progetto di Filiera.** La cooperativa commercializza annualmente ql. 63.893 coperto da contratti di conferimento con aziende locali allegato al progetto mis. 4.2 , l'aumento di produzione per il nuovo investimento si prevede un quantitativo di qli 41531 di cui oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato si prevede sarà nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera" acquistato direttamente dalla OP San lidano o da altra cooperativa della Filiera come da seguente previsione :

<b>DITTE</b>	<b>MISURA</b>	<b>Qli FILIERA</b>	<b>% tot.</b>
<b><i>OR.TO. AGRICOLA LAZIO SRL</i></b>	<b><i>4,2</i></b>	<b><i>41.531</i></b>	53 %
OP SAN LIDANO CONFERITORE	4,2	22.000	

Nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera, per ogni annualità di riferimento verrà sottoscritto un contratto di conferimento tra i partecipanti diretti conforme alle disposizioni vigenti in materia (art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 o disposizioni analoghe).

## **B) COMPARTO ACTINIDIA**

*le criticità della filiera oggetto di intervento ed i relativi fabbisogni;*

Il kiwi occupa un ruolo importante ed in espansione nel commercio mondiale di frutta fresca, ormai saldamente collocato tra i primi dieci prodotti frutticoli scambiati sulle piazze internazionali. Gli sbocchi esteri sono importanti, in quanto circa i due terzi della produzione mondiale di kiwi sono destinati ai mercati mondiali.

In questo quadro generale, l'Italia gioca un ruolo di primo piano quale grande esportatore.

Per la campagna 2018-'19 le più recenti valutazioni attribuiscono all'Italia il 57% di una produzione comunitaria di circa 762.000 t, in forte crescita rispetto al 2017-'18 (+9%) (Fonte: IKO, settembre 2018). L'Ue è quindi un'importante area di produzione per il kiwi (copre circa il 15% dell'offerta globale) e, nel corso del tempo, l'Italia ne è divenuta il secondo esportatore mondiale, alle spalle della Nuova Zelanda.

La diffusione della coltura nel nostro Paese e nel resto dell'Ue è il risultato dell'impegno della produzione associata e dei tecnici italiani ed europei alla costante ricerca di varietà che si adattino alle tipologie di suolo e di clima continentali. Il kiwi europeo può coprire i fabbisogni di consumo dei Paesi produttori e anche riuscire a ritagliarsi uno spazio commerciale sui mercati dell'altro Emisfero, sfruttando la diversa stagionalità.

Tuttavia, negli ultimi anni l'Emisfero Sud è andato acquisendo sempre maggiore peso commerciale e sta prendendo lentamente il sopravvento nel mercato mondiale, soprattutto per il dinamismo commerciale della Nuova Zelanda, che è il principale esportatore di questo frutto. La figura 1 mostra che nel periodo 2009-'18 le esportazioni di kiwi in valore della Nuova Zelanda sono cresciute molto più velocemente di quelle dell'Italia. Il confronto tra i valori di prodotto esportati dai due Paesi, che era quasi paritario dieci anni fa, pende oggi nettamente a favore della Nuova Zelanda.

**Tab. 1 - Kiwi: posizione competitiva dell'Italia in alcuni mercati esteri.**

Graduatoria	Paese	Import 2018	Var. %	Quota di	Leader di
1	Cina	348.264	12,3%	4,9%	N. Zelanda
2	Giappone	313.342	20,9%	-	N. Zelanda
3	Belgio	236.553	22,7%	9,7%	N. Zelanda
4	Germania	200.820	16,8%	45,9%	Italia
5	Spagna	192.464	24,7%	17,4%	N. Zelanda
6	Francia	147.385	48,7%	24,7%	N. Zelanda
	Mondo	2.699.747	13,2%		

Nel 2018 le esportazioni dell'Italia sono state di poco inferiori a 440 Mio euro, una cifra che è tre volte più bassa di quella del nostro principale competitor, attestato oltre 1,2 Mrd euro. La Nuova Zelanda è stata capace di proporsi con un'imprenditorialità moderna, attenta all'evolversi delle attese dei consumatori e disposta a gestire con forme organizzative appropriate la pianificazione di azioni di comunicazione e marketing a sostegno delle vendite.

La posizione dell'Italia è di rincalzo anche in alcuni Paesi comunitari (Francia, Spagna), anche a causa della sovrapposizione di calendario con la produzione locale, mentre la leadership italiana rimane solida in Germania, dove grazie anche a consolidati rapporti commerciali in campo ortofrutticolo l'Italia detiene il 45,9% delle esportazioni di kiwi.

Il quadro descritto mostra come la strada dell'innovazione e della valorizzazione dei nuovi prodotti venga oggi tracciata da un Paese come la Nuova Zelanda che non produce per consumare, ma per esportare. Sul suo esempio altri Paesi si vanno attivando, puntando su standardizzazione produttiva, organizzazione logistica, packaging e marketing (campagne promozionali, "advertising")

Il prodotto oggetto della filiera è il "Kiwi di Latina", riconosciuto nell'ambito dei sistemi di qualità ai sensi dell'art 16 par 1 lettera a9 del Reg UE n 1305/2013. Il prodotto "Kiwi Latina" ha già raggiunto obiettivi di qualità e vendita ambiziosi, con una produzione pari a circa un terzo dei kiwi prodotti in Italia (178 mila tonnellate nel 2017, di cui 164 mila tonnellate prodotte dalla OP richiedente), garantendo all'Italia una posizione di rilievo negli scambi globali di questo frutto.

Va inoltre rilevato che manca ancora quel salto di qualità decisivo verso l'innovazione che deve derivare, soprattutto, da una maggiore collaborazione tra ricerca genetica, tecnologia produttiva e organizzazione di filiera e commercializzazione estera anche attraverso la visibilità.

**In definitiva, la dinamica della domanda di kiwi in molti paesi offre un'ulteriore prospettiva di sviluppo per la coltura che, però, potrà concretizzarsi solo attraverso una forte attenzione all'ottenimento di un prodotto di qualità, dall'identità spiccata, che sappia innovarsi per rispondere alle sempre nuove istanze del consumatore e che sia rispettoso degli standard normativi e di quelli proposti/imposti dalla distribuzione.**

#### *Interventi migliorativi delle società*

Per garantire una maggiore competitività del kiwi italiano rispetto a quello dei concorrenti, le aziende aderenti al progetto di filiera hanno previsto nei loro progetti delle loro rispettive misure PSR interventi con il fine ultimo di raggiungere gli obiettivi di Filiera già descritti nel capitolo 1.

Nello specifico, le aziende produttrici hanno previsto nei loro progetti della misura 4.1 interventi volti ad aumentare la produzione, aumentare la qualità dei prodotti e ridurre i consumi e l'utilizzo di sostanze sintetiche nel processo colturale.

Tra i quali oltre l'acquisto di macchine e attrezzature di ultima generazione e con tecnologia a bassi consumi, hanno previsto la realizzazione di impianti per la coltivazione protetta del Kiwi, conformi al progetto: "Coltivazione protetta del Kiwi (actinidia spp.)", il quale ha ricevuto parere di validità per l'inserimento nel "catalogo delle innovazioni" con Comunicazione n. 77257 del 28/01/2020. Tale intervento prevede la realizzazione di coperture in rete per la costituzione di un ambiente nel quale sia possibile controllare le condizioni ambientali, con l'obiettivo principale di difesa diretta contro la diffusione di agenti patogeni.

Il sistema di copertura valutato ha fornito risultati positivi relativamente alla qualità delle produzioni. La ridotta illuminazione non ha avuto ripercussioni rilevanti sulle caratteristiche organolettiche che si sono mantenute su livelli analoghi o superiori nei frutti coperti rispetto al kiwi di controllo. A ciò si può aggiungere che le protezioni difendono dalle basse temperature e potenzialmente favoriscono l'anticipo di maturazione. Per quanto concerne invece la batteriosi da *Pseudomonas Syringe*, i tunnel confermano un effetto di contenimento verso il batterio.

I benefici aziendali sono riconducibili alla riduzione della spesa per l'acquisto di antiparassitari stimata in 500 euro/Ha (4 kg di principio attivo di rame per ettaro di frutteto in coltivazione biologica) e della spesa per l'assicurazione contro la grandine. I benefici per l'ambiente sono riconducibili ad un minore impiego di prodotti di sintesi e a minori emissioni di scarichi in atmosfera perché non vengono impiegate le macchine per l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari.

## **1. SAN LIDANO COOP**

**6) INGRETOLLI VLADIMIRO** nato a Latina il 10 agosto 1971 residente in Cisterna di Latina in Via Alessandro III n.8 C.F.NGR VDM 71M10 E472H, iscritta nel Registro delle imprese di Latina al n.112088 REA, P.IVA 01695500593, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250025899. L'azienda conferisce alla cooperativa SAN LIDANO.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico per poter raggiungere questo obiettivo si è deciso l'acquisto delle seguenti macchine ed attrezzature:

- Incremento della S.O. nel terreno mediante l'acquisto di macchine per la trasformazione dei residui della potatura: cippatrice FUSION e trituratore NOBILI.
- Acquisto di macchine per la movimentazione materie prime e materiali (muletto con braccio telescopico), trattore per lavorazioni agricole; entrambi i mezzi saranno dotati di SICUR TRAC.
- Sistema di depurazione acque di lavaggio esterno dell'atomizzatore: Phytobasch.
- Sistema automatizzato con centraline ed attuatori di fertirrigazione.
- Sistema meccanico di controllo erbe infestanti interfila "DISERBATRICE MECCANICA".

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto di macchine e attrezzature	213.555,20 €
Spese generali	10.058,45 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>223.613,65 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>223.613,65 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

## 1. OP KIWI LAZIO

**13) "OP KIWI LAZIO SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA"** con sede in Cisterna di Latina (LT) in Via Provinciale per Latina n. 96, ove domiciliario per la carica, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 216168 REA, P.IVA 03001310592, ha presentato domanda di sostegno per la misura 3.2 del P.S.R. n. 04250028414.

Il progetto presentato è propedeutico ad aumentare la percezione del valore prodotto e sostenere la commercializzazione del "Kiwi Latina" (prodotto in parte biologico), attraverso le seguenti azioni:

- promozione di azioni di informazione per I consumatori e per I buyer;
- attività di informazione sul significato e i vantaggi dei regimi di qualità applicati;
- informazione sulle qualità organolettiche del prodotto.
- Tutte queste attività saranno attuate attraverso la partecipazione a fiere internazionali (meglio specificate di seguito) e la costruzione di un sito internet dedicato, al fine di sostenere e ottimizzare l'internazionalizzazione del prodotto "Kiwi Latina".

Si consideri che il prodotto per il quale si richiede il sostegno di informazione e promozione attraverso la presente domanda, è il "Kiwi di Latina", riconosciuto nell'ambito dei sistemi di qualità ai sensi dell'art 16 par 1 lettera a9 del Reg UE n 1305/2013.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione sito web e webmarketing	20.300,00 €
2 – Spese partecipazione a fiera	35.556,10 €
Spese generali	2.932,45 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>61.581,35 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (70%)</b>	<b>43.106,95 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - *creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,*

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima gamma di alta qualità per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Migliorare la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta per un aumento del valore aggiunto, attraverso partecipazione a fiere per promuovere i prodotti locali e la realizzazione del sito web con l'adesione alla mis. 3.2 del PSR.

**14) FEULNER ENRICO ALEXANDER FERNANDO**, nato a Stranberg (Germania) il 13/05/1991, residente ad Aprilia (LT), via Colli San Paolo n°7, C.F.: FLNNCL91E13Z112N, titolare dell'impresa individuale omonima con sede in Aprilia (LT), via Colli San Paolo n°7, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 208953, Partita IVA 02910030598, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250028307. L'azienda conferisce alla OP KIWI LAZIO. L'azienda per migliorare la qualità e la salubrità dei prodotti e per proporre sul mercato dei prodotti che spuntano un prezzo più elevato rispetto al convenzionale ha implementato in azienda il sistema di coltivazione biologico ai sensi del Reg. CE 834/2007. Ad agosto 2017 infatti l'azienda è entrata a sistema di controllo come attestato dal documento giustificativo del 14.05.2019 con numero identificativo prot. n°297.

Al fine di migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un impianto di protezione e un impianto di copertura per la coltivazione protetta su impianto esistente di actinidia, la realizzazione di un filare frangivento e all'aumento del parco attrezzature in previsione dell'aumento della

produzione di actinidia.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Impianto di protezione impianto actinidia	211.293,78 €
2 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	164.976,19 €
3 - Sistemi frangivento	8.031,25 €
4 – Acquisto di macchine e attrezzature	34.850,00 €
Spese generali	17.726,80 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>436.878,02 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>262.126,81 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**10) "LESTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"** con sede in Cisterna di Latina Via Provinciale per Latina 96, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 211479 REA, P.IVA 02938620594, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250028208.

L'azienda conferisce alla OP KIWI LAZIO.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico per poter raggiungere questo obiettivo si è deciso di coprire i frutteti in Cori con rete ombreggiante antigrandine, che permetterà di controllare i parametri ambientali e ridurre gli attacchi di parassiti, al fine di aumentare la produzione del Kiwi, con un miglioramento duraturo del reddito aziendale.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	236.129,00 €
2 – Acquisto di attrezzature agricole	175.000,00 €
Spese generali	30.527,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>441.656,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>264.993,60 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**11) LESTI ADELINO** nato a Roma il 25 novembre 1949 e residente a Cisterna di Latina, Via Provinciale per Latina, C.F. LSTDLN 49S25 H501R, quale titolare della ditta con sede in Cisterna di Latina, Via Provinciale per Latina n. 96, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 113820 REA, P.IVA 00576710594, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250022847. L'azienda conferisce alla OP KIWI LAZIO.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico per poter raggiungere questo obiettivo si è deciso di coprire i frutteti in Cori con rete ombreggiante antigrandine, che permetterà di controllare i parametri ambientali e ridurre gli attacchi di parassiti, al fine di aumentare la produzione del Kiwi, con un miglioramento duraturo del reddito aziendale.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	699.265,50 €
2 - Acquisto di attrezzature agricole	266.900,00 €
Spese generali	32.111,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>998.276,50 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>399.310,60 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**12) "SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE"** con sede in Cisterna di Latina Via Provinciale per Latina 96, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 212869 REA, P.IVA 02956920595, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250022581. L'azienda conferisce alla OP KIWI LAZIO.

Il progetto in esame rappresenta per l'azienda San Carlo il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da mista (Kiwi ed olive da olio) a sola actinidia di produzione biologica. In questa fase verranno espianati tutti gli uliveti facenti parte del capitale fondiario (ha 41.26.00); di questi un primo lotto di ha 18 saranno destinati ai nuovi impianti di kiwi andando ad implementare, con la stessa varietà Hayward, i già esistenti e fruttiferi ha 18.30, al fine di aumentare la produzione del Kiwi, con un miglioramento duraturo del reddito aziendale.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Installazione di nuovo impianto di actinidia	430.680,00 €
2 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	445.492,80 €
3 - Acquisto di attrezzature agricole	70.000,00 €
Spese generali	29.687,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>975.859,80 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHiesto (40%)</b>	<b>390.343,92 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni

colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**31) RICOTTA SERGIO**, nato a Roma il 18 giugno 1952 e residente a Roma (RM), Via Casale Acquafredda 35, C.F.RCT SRG 52H18H501Y, iscritta presso il Registro Imprese di Roma al n. 1255755 REA, P. IVA 08685010582, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 01250025105. L'azienda conferisce alla OP KIWI LAZIO.

L'azienda per migliorare la qualità e la salubrità dei prodotti e per proporre sul mercato dei prodotti che spuntano un prezzo più elevato rispetto al convenzionale ha implementato in azienda il sistema di coltivazione biologico ai sensi del Reg. CE 834/2007.

Al fine di migliorare la qualità dei prodotti, ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi e abbassare i consumi energetici, l'idea imprenditoriale prevede la realizzazione di un impianto di actinidia di ha. 9,80, con copertura per la coltivazione protetta e l'aumento del parco attrezzature e macchine.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Installazione di nuovo impianto di actinidia	285.712,80 €
2 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	191.100,00 €
3 - Acquisto di macchine e attrezzature agricole	194.190,00 €
Spese generali	43.247,20 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>714.250,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>428.550,00 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBBIETTIVO 1*** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

***OBBIETTIVO 4*** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

## **12. OP KIWI SOLE**

**19) "OP KIWI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"** con sede in Roma Circonvallazione Clodia 163/171, iscritta nel Registro Imprese di Roma al n. 1316738 REA, P.IVA 01785630599, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 054250227193 il 20/02/2017, la domanda è stata approvata e finanziata.

La cooperativa ha previsto l'acquisto di un insieme di progetti volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all'innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell'ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto impianti, macchine e attrezzature	2.199.825,00
Spese generali	109.991,25 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>2.309.816,25</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>923.926,50 €</b>

Gli investimenti previsti saranno acquistati entro l'anno 2020.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBIETTIVO 1 - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,***

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

***OBIETTIVO 2 - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,***

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati di prima gamma di alta qualità per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

***OBIETTIVO 4 - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.***

Migliorare la commercializzazione come prodotto di qualità riconosciuta per un aumento del valore aggiunto, attraverso linee di lavorazione idonee a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, riduzione delle spese di trasformazione con tecnologie per meccanizzare le operazioni di lavorazione e trasformazione del prodotto fresco, riduzione dei consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

**20) BAO ANTONELLO** nato a Foggia (FG) il 15 gennaio 1987 e residente a Latina, Via Montello 158, C.F. BAO NNL 87A15 D643V, quale titolare della ditta individuale omonima con sede in Latina, Via Montello 158, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 204864 REA, P.IVA 02859730596, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250028281. L'azienda conferisce alla OP KIWI SOLE.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico, per poter raggiungere questo obiettivo si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia di varietà Boerica di ha. 3.23.00 coltivati attualmente ad ortaggi ed erbaio e ha. 1.23.00 coltivati attualmente con varietà Haward, la realizzazione d'impianto di protezione per l'intera superficie coltivata ad actinidia, la realizzazione di un piazzale aziendale e all'aumento del parco attrezzature in previsione dell'aumento della produzione di actinidia.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Piazzale aziendale	6.709,50 €
2 - Installazione di nuovo impianto di actinidia	197.270,51 €
3 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	147.648,49 €
4 - Attrezzature agricole	18.875,24 €
Spese generali	25.078,65 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>395.582,38 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)</b>	<b>237.349,43 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nell'anno 2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

**30) DI MARIA GIULIA**, nata a Santa Croce Del Sannio (BN) il 29 gennaio 1948 e residente a Cisterna di Latina (LT), Via Provinciale per Latina 120, C.F.DMR GLI 48A69 I179W, quale titolare della ditta individuale omonima con sede in Cisterna di Latina (LT), Via Provinciale per Latina 120, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 211448 REA, P.IVA 02940940592, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250036300. L'azienda conferisce alla OP KIWI SOLE.

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico, per poter raggiungere questo obiettivo si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Espianto di ha 2,0576 di Actinidia deliciosa cv. "Hayward" e contestuale reimpianto sulla stessa superficie di Actinidia chinensis cv. "G3" con apposizione di rete di protezione;
- Realizzazione di una rete di protezione su 0,3000 ha con piante esclusivamente maschili di Actinidia chinensis cv. "G3";
- Realizzazione di un nuovo fabbricato rurale di superficie mq 260,0, da adibire a magazzino per il rimessaggio delle macchine agricole ed attrezzature aziendali;
- Acquisizione di macchine agricole operatrici (atomizzatore, scavafossi, contornatore e decompattatore), ed attrezzi (elevatore idraulico).

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Realizzazione fabbricato rimessaggio mezzi agricoli	97.903,00 €
2 - Installazione di nuovo impianto di actinidia	23.640,16 €
3 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	45.623,59 €
4 - Attrezzature agricole	41.862,00 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>209.028,75 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>83.611,50 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre

l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

32) “CAMPOVERDE BIO S.A.S” con sede a Latina, Strada Acque Alte km 3, iscritta presso il Registro Imprese di Latina al n. 217387 REA, P IVA 03017360599, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n. 04250029446. L'azienda conferisce alla OP KIWI SOLE. L'azienda per migliorare la qualità e la salubrità dei prodotti e per proporre sul mercato dei prodotti che spuntano un prezzo più elevato rispetto al convenzionale ha implementato in azienda il sistema di coltivazione biologico ai sensi del Reg. CE 834/2007.

L'idea imprenditoriale prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Impiantare un nuovo actinidieta di 11,50 ha cv. G3 a polpa gialla su terreni lasciati a seminativo a riposo;
- Installare sugli 11,50 ha della nuova piantagione e su 5,10 ha di actinidieta preesistenti, un sistema con rete antigrandine/anti insetto (cimice asiatica);
- Introdurre in azienda tre macchinari: uno scavafossi, uno spandiconcime e un rimorchio per bins.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Installazione di nuovo impianto di actinidia	165.683,80 €
2 - Struttura di copertura per coltivazione protetta del Kiwi	213.094,20 €
3 - Attrezzature agricole	25.286,62 €
Spese generali	8.484,38 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>412.549,00 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>165.019,60 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di actinidia con copertura con reti per ridurre l'utilizzo di prodotti di sintesi, acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

## ALLEGATO C – SETTORE POMODORO DA INDUSTRIA

*le criticità della filiera oggetto di intervento ed i relativi fabbisogni*

Le aziende italiane nel 2019 hanno trasformato 4,8 milioni di tonnellate di pomodoro, a fronte di 64.528 Ha messi a coltura (+6,4% sul 2018), una produzione sostanzialmente in linea con lo scorso anno, ma con un'importante riduzione rispetto a quanto programmato.

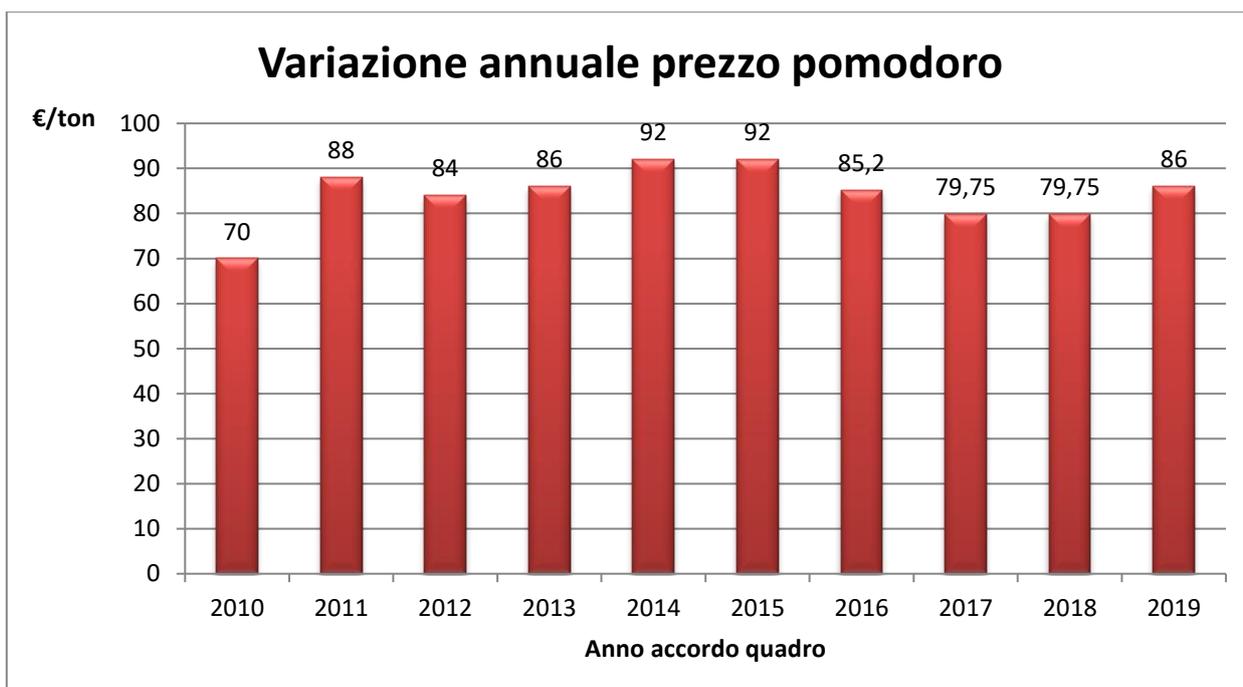
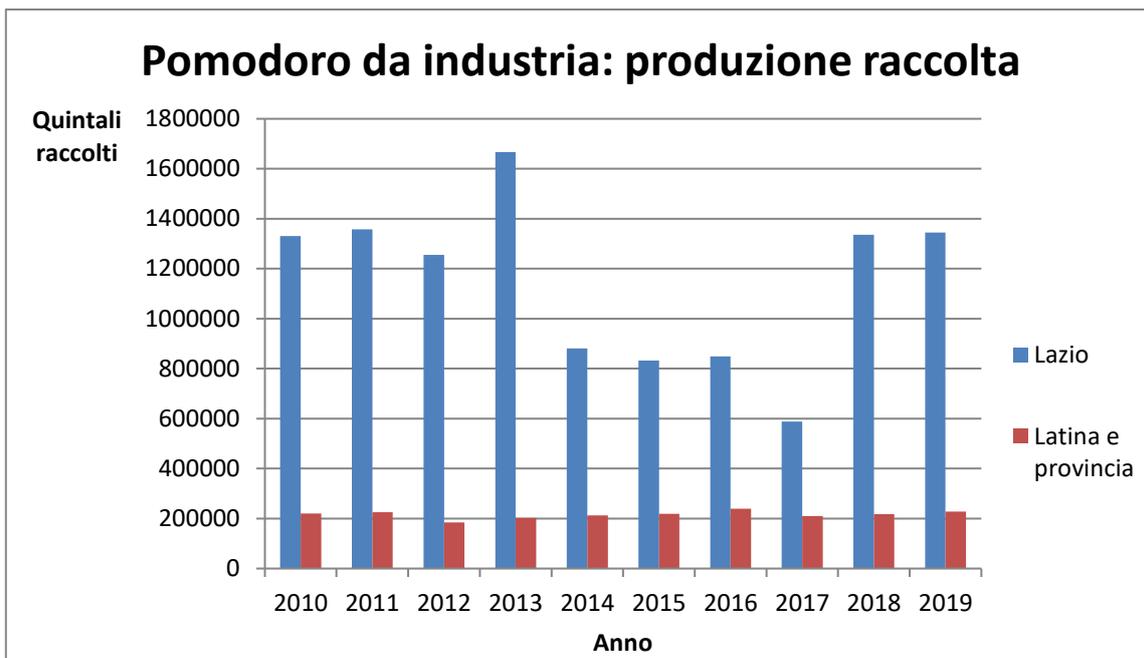
L'Italia si conferma il secondo Paese trasformatore a livello globale dopo gli Stati Uniti e rappresenta il 13% della produzione mondiale che è stata di 37,3 milioni di tonnellate, di cui circa la metà del trasformato in Europa.

Nonostante ciò dal punto di vista del mercato, a livello nazionale si è avuta una riduzione dei consumi del pomodoro pelato (-6,2%), mentre la passata, continua ad essere il prodotto più venduto.

Tra le diverse specie d'interesse, il pomodoro da industria è sicuramente una tra le più importanti. Essa è la classica coltura per grandi aziende, in quanto completamente meccanizzabile. La scelta varietale rappresenta notoriamente uno dei fattori strategici per il successo della coltivazione e per le implicazioni sulla resa industriale. L'adozione di un determinato genotipo risulta orientata, prima di tutto, rispetto al derivato che si deve produrre. Si distinguono a seconda della destinazione d'uso le seguenti tipologie: *pomodorino*; *allungato* per la produzione di pelati; *tondo/squadrato* per la produzione di concentrati.

Di seguito si riporta l'andamento decennale, rilevato per mezzo di dati ISTAT, della produzione annua di pomodoro da industria a partire dalla situazione nazionale fino a giungere nel dettaglio territoriale della città di Latina e della sua provincia sia in forma tabellare sia tramite grafico ad istogramma:

Tipo di coltivazione	pomodoro da industria in piena aria								
Selezione periodo	2017			2018			2019		
Tipo variabile	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	produzione raccolta - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	produzione raccolta - quintali	superficie totale - ettari	produzione totale - quintali	produzione raccolta - quintali
Territorio									
Italia	75538	52541981	50751198	72504	49229413	48119552	77437	50928278	49953052
Lazio	2270	1158750	588350	2130	1393000	1335500	2160	1422000	1345000
Latina	500	236000	210000	460	239000	218000	510	250000	228000



Ne emerge come a livello territoriale pontino nel corso degli anni vi è stato un continuo seppur costante incremento della produzione di pomodoro da industria dove molteplici sono le aziende piccole e medie che si affacciano a tale tipologia di coltura.

Il quadro sopra esposto mette in luce dunque le criticità dell'intero settore in annessione allo sviluppo delle altre nazioni sia a livello europeo che extra europeo. Vi è dunque la necessità di intraprendere una serie di soluzioni volte a:

- Ridurre i costi di produzione attraverso nuovi impianti.
- Introdurre impianti a forte risparmio energetico.
- Introdurre impianti in grado di produrre prodotti di alta qualità e valore aggiunto.
- Creare un sistema univoco di tracciabilità della materia prima.
- Predisporre una piattaforma digitale per promuovere il prodotto dei partecipanti alla filiera.

#### ***Interventi legati alla filiera di qualità***

Le due imprese aderenti intendono realizzare interventi in grado di contribuire ad accrescere la qualità del prodotto venduto, sviluppo di sistemi di innovazione, diminuire i costi ed incrementare l'efficientamento energetico all'interno dello stabilimento. Tutto ciò sarà possibile grazie all'implementazione di nuovi moduli software e nuovi criteri di produzione focalizzata principalmente al miglioramento della materia prima e alla realizzazione di nuovi prodotti nonché l'acquisto di macchinari ed attrezzature. L'ottica di tale investimento è connessa ad un generale miglioramento dei processi esistenti ottenendo riduzione dei costi, decremento dell'impatto ambientale e miglioramento del profilo tecnico-economico aziendale. Grazie infatti al controllo totale della produzione, dall'inserimento dell'ordine cliente fino alla spedizione della merce, sarà possibile concretizzare una sostanziale riduzione dei costi di gestione e trasformazione ottenendo anche un maggior controllo sulla sicurezza e qualità dei prodotti. Il tutto senza tralasciare un altro importante aspetto ossia quello connesso al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori.

In un contesto di mercato continuamente dinamico all'interno del quale si affacciano sempre nuovi competitors, è necessario adottare strategie e soluzioni tecniche che consentano di raggiungere obiettivi trasversali: ambientali, energetici, di qualità di prodotto, di sicurezza dei lavoratori, che consentano di mantenere ed ampliare il proprio bacino d'utenza.

Emerge in definitiva come gli investimenti inseriti nelle Misure 4.2 del PSR 2014-2020 consentiranno uno sviluppo sia energetico-ambientale che economico-produttivo non indifferente per le società e che a cascata comporteranno positive ricadute anche sulla filiera ottemperando in parte sulle criticità

attuali della stessa.

## **9. GESTAL 2000 S.R.L.**

**7) GESTAL 2000 S.R.L.** con sede in Pontinia (LT) in Via Marittima II n. 35, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 135616 REA, P.IVA 01967010594, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R. n. 04250037183.

La Società GESTAL 2000, tramite la Misura 4.2, intende anch'essa attuare dei programmi sul risparmio energetico mediante investimenti finalizzati al risparmio energetico, idrico e allo sviluppo di sistemi di innovazione. Tutto ciò sarà possibile grazie all'implementazione di nuovi moduli software e nuovi criteri di produzione focalizzata principalmente al miglioramento della materia prima e alla realizzazione di nuovi prodotti nonché l'acquisto di macchinari ed attrezzature. L'ottica di tale investimento è connessa ad un generale miglioramento dei processi esistenti ottenendo riduzione dei costi, decremento dell'impatto ambientale e miglioramento del profilo tecnico-economico aziendale. Grazie infatti al controllo totale della produzione, dall'inserimento dell'ordine cliente fino alla spedizione della merce, sarà possibile concretizzare una sostanziale riduzione dei costi di gestione e trasformazione ottenendo anche un maggior controllo sulla sicurezza e qualità dei prodotti. Il tutto senza tralasciare un altro importante aspetto ossia quello connesso al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori. L'intervento edilizio in progetto avrà come conseguenza la possibilità di incrementare principalmente gli spazi esterni agli edifici esistenti ed in progetto, al fine di consentire un razionale uso delle aree pavimentate (piazzale), a parcheggi ed a verde oltre che a soddisfare i parametri ottimali per la movimentazione dei carichi e degli spazi di manovra tale da ottimizzare:

- l'uso delle aree esterne di sosta e manovra, con adeguata realizzazione della segnaletica sia orizzontale che verticale;
- i magazzini coperti attraverso adeguata realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale

Infine, il controllo degli effettivi bisogni del cliente combinato con il controllo degli allergeni, permetterà di accorpere produzioni simili riducendo il numero di cambi formato e sanificazioni non venendo mai meno la disponibilità del prodotto richiesto con un sensibile risparmio energetico dovuto proprio all'ottimizzazione di tali operazioni.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Manutenzione straordinaria dei fabbricati	602.068,35 €
2 – Acquisto macchine e attrezzature	1.415.543,30 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>2.017.612,22 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>807.044,66 €</b>

Gli investimenti previsti saranno acquistati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

***OBBIETTIVO 1 - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera***

*agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

La società lavora prodotti di coltivazione biologica ed intende proseguire con la produzione di qualità

**OBIETTIVO 2** - *creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,*

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati derivati del pomodoro di per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Attraverso la manutenzione straordinaria dei fabbricati, per la realizzazione di ambienti di lavorazione idonei a trasformare il prodotto di qualità conferito dai soci così da realizzare un prodotto di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

L'impresa prevede la realizzazione di un investimento, attivato con la Misura 4.2.1, prevalentemente destinato alla lavorazione delle produzioni agricole coltivate dai produttori primari conferitori della OP SAN LIDANO essa stessa partecipante diretto della "Filiera Organizzata" come da seguente schema:

<b>DITTE</b>	<b>MISURA</b>	<b>Qli FILIERA</b>	<b>TOT.CONF.</b>	<b>% tot.</b>
<b>GESTAL 2000 srl</b>	<b>4,2</b>	<b>155.000</b>	83.500	54 %
MARIANI ANDREA	4,1	3.500		
BIOLAND SRL	4,1	60.000		
OP SAN LIDANO	4.2	20.000		

Nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera, per ogni annualità di riferimento verrà sottoscritto un contratto di conferimento tra i partecipanti diretti conforme alle disposizioni vigenti in materia (art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 o disposizioni analoghe).

5) società "**BIOLAND S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA**" con sede in Pontinia (LT) in via Marittima II n. 35, iscritta nel Registro delle Imprese di Latina al n. 187776 REA, P.IVA 02641930595, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. nella precedente programmazione, l'intervento è stato approvato e completamente realizzato. L'azienda è assoggettata al metodo di coltivazione Biologico e conferisce i propri prodotti alla GESTAL 2000 S.R.L.

L'idea imprenditoriale prevede l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole, con l'obiettivo di rendere l'azienda sostenibile sia economicamente che dal punto di vista ambientale.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 - Acquisto macchine e attrezzature	409.246,00 €
CONTRIBUTO RICHIESTO (60 %)	245.547,06 €

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e con tecnologia a bassi consumi.

**27) MARIANI ANDREA**, nato a Tarquinia (VT) il 18 febbraio 1996 e residente a Tarquinia (VT), Via Marzabotto n. 10, C.F. MRN NDR 96B18 D024Y, quale titolare della ditta individuale omonima con sede in Tarquinia (VT), Via Marzabotto n. 10, iscritta presso il Registro Imprese di Viterbo al n. 161532 REA, P. IVA 02215510567, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.1.1 del P.S.R. n 94250229542. L'azienda conferisce i propri prodotti alla GESTAL 2000 S.R.L..

Il progetto presentato rappresenta per l'azienda il primo passo per la conversione totale della produzione aziendale da convenzionale a biologico. L'idea imprenditoriale è di perseguire e concretizzare la riduzione dei consumi energetici nonché le emissioni di CO<sub>2</sub>, per tale scopo prevede l'acquisto di nuove macchine e attrezzature.

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto macchine e attrezzature	112.393,21 €
TOTALE INVESTIMENTO	112.393,21 €
CONTRIBUTO RICHIESTO (60%)	67.435,93 €

Gli investimenti previsti saranno acquistati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - *migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,*

Assogettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 4** - *favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.*

Produrre un prodotto di qualità con tecnologie che possano ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente, attraverso l'acquisto di macchine per la meccanizzazione delle operazioni colturali di ultima generazione e tecnologica con bassi consumi.

## **9. DESCO**

**18) "DESCO S.P.A."** con sede in Pontinia (LT) Strada Secondaria A3 snc, iscritta nel Registro Imprese di Latina al n. 126760 REA, P.IVA 01833930595, ha presentato domanda di sostegno per la misura 4.2.1 del P.S.R..

La DESCO SPA vorrebbe acquistare mediante il Piano di Sviluppo Rurale Tipologia di operazione 4.2.1 un insieme di progetti, **impianti e macchinari** volti allo sviluppo della società correlando obiettivi trasversali: dalle produzioni di qualità, all'innovazione tecnologica di processo, prodotto ed impresa, al rispetto del clima e dell'ambiente, alla salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. DESCO S.p.A, azienda leader del settore in Europa, in linea con gli sviluppi di mercato sia nazionali che internazionali intende dare un'impronta alla politica aziendale orientata non solo al consolidamento e sviluppo delle produzioni ma soprattutto finalizzata al miglioramento ambientale inteso come riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica (tramite un drastico decremento di metano (-20%) ed energia elettrica); risparmio idrico; incremento della sicurezza alimentare; incremento del rendimento termico fino al 97.5%; aumento dei livelli di sicurezza sul luogo di lavoro. Con l'inserimento di nuove caldaie a vapore infatti sarà possibile raggiungere vantaggi in termini di risparmio energetico, mediante il controllo dinamico-adattivo che garantisce il mantenimento del recupero energetico al variare della temperatura dell'acqua di alimentazione. Con esse sarà possibile:

- Riduzione significativa dei consumi energetici – circa il 20%
- Incremento del rendimento termico – fino al 97%
- Risparmio emissioni anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) – circa 780 t/anno
- Risparmio emissioni ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) – 80mg/Nm<sup>3</sup>
- Accesso ai certificati bianchi

I generatori comporteranno vantaggi in termini di riduzione dei consumi energetici e del gas naturale utilizzato in alimentazione all'impianto con positive ricadute su clima e ambiente nonché anche in riferimento all'incremento dei livelli di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In relazione alle esigenze dei consumatori finali **volte sempre più a prodotti di alta qualità si** inseriscono i restanti progetti che vanno dalle selezionatrici ottiche sino all'acquisto del server.

Le selezionatrici ed il metal detector concorreranno ad incrementare la qualità del prodotto e la

sicurezza alimentare così come gli apparecchi di laboratorio ed il rifrattometro da impianto poiché con essi sarà più rapida e anche maggiormente sicura per gli addetti del laboratorio analisi la valutazione delle grandezze chimiche (pH, grado Brix, acidità) associate alla buona qualità del prodotto.

Riduzione dei consumi e conseguente efficientamento energetico sarà conseguito anche mediante la sostituzione ed installazione di nuova illuminazione attraverso l'introduzione di luci e plafoniere LED, ottenendo il massimo della redditività in associazione ad un ambiente lavorativo caratterizzato da maggior comfort visivo.

Con l'impianto di deferrizzazione destinato all'acqua di alimentazione delle caldaie, invece sarà possibile migliorare il consumo idrico e ottimizzare il rendimento delle caldaie stesse.

L'acquisto di un maggior numero di bins, cassoni in materiale plastico rigido verrà utilizzato dalla società per stoccare e trasportare i pomodori, è finalizzato proprio per ottemperare **alle necessità scaturenti da** una crescita produttiva.

Infine, l'introduzione del Server Dell consentirà la società di poter innalzare il livello di informatizzazione in associazione al fatto che la maggior parte dei macchinari sopra elencati sono basati su sistemi computerizzati di tipo PLC integrati (anche le caldaie a vapore presentano tale sistema informatico in grado di registrare consumi energetici come temperatura, potenza, energia termica, umidità, gas, liquidi, materiale di produzione, ecc.). Con tale progetto la società potrà acquisire un importante quantitativo di informazioni inerenti: dati di produzione, dati di selezione, grandezze caratteristiche connesse alla qualità dei pomodori, tale da essere costantemente monitorati al fine di eseguire un'analisi critica degli stessi per perseguire il continuo miglioramento della qualità del prodotto.

In generale, l'acquisto dei macchinari ed attrezzature inseriti nel progetto consentirà di:

- ridurre il consumo di metano (20%)
- ridurre il consumo dell'energia elettrica
- ridurre il consumo idrico
- ridurre i costi per la società
- incrementare il rendimento termico fino al 97.5%
- consolidare e sviluppare produzioni di qualità
- incrementare la sicurezza alimentare
- impattare positivamente sul clima e sull'ambiente
- migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro

Il quadro economico finanziario degli interventi è il seguente:

1 – Acquisto impianti, macchine e attrezzature	1.250.567,16 €
Spese generali	32.786,20 €
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.283.353,36 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO (40%)</b>	<b>513.341,34 €</b>

Gli investimenti previsti saranno realizzati nel biennio 2020-2021.

Il progetto di miglioramento previsto risponde ai seguenti obiettivi del progetto di Filiera:

**OBIETTIVO 1** - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità,

Assoggettare tutte le aziende ad un Sistema di Qualità riconosciuta come previsto dalla Misura 3 del PSR 2014/2020 del Lazio riconosciuta (art. 16(1) del Reg. (UE) n. 1305/2013).

**OBIETTIVO 2** - creare un valore aggiunto per i prodotti agricoli,

Lavorare e trasformare tutte le produzioni in prodotti lavorati derivati del pomodoro di per poterle commercializzare come prodotto di qualità riconosciuta con un maggior valore aggiunto.

**OBIETTIVO 4** - favorire la realizzazione di interventi nella produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Attraverso linee di lavorazione idonee a trasformare il prodotto fresco di qualità conferito così da realizzare un prodotto trasformato di alta qualità, ridurre i consumi di acqua e energia elettrica, migliorare la sicurezza alimentare e quella dei lavoratori, diminuire l'impatto sull'ambiente.

L'azienda ha trasformato annualmente ql. 381.488 di pomodoro trasformato, oltre il 51% del prodotto lavorato e commercializzato sarà conferito dai partecipanti al progetto di Filiera.

L'impresa prevede la realizzazione di un investimento, attivato con la Misura 4.2.1, prevalentemente destinato alla lavorazione delle produzioni agricole conferite dai produttori primari conferitori della OP SAN LIDANO essa stessa partecipante diretto della "Filiera Organizzata" come da seguente schema:

DITTE	MISURA	Qli FILIERA	% tot.
<b>DESCO</b>	<b>4,2</b>	<b>381.481</b>	55 %
FORNITORE OP SAN LIDANO	4.2	209.540	

Nella fase attuativa dell' "Accordo di Filiera, per ogni annualità di riferimento verra' sottoscritto un contratto di conferimento tra i partecipanti diretti conforme alle disposizioni vigenti in materia (art. 62 della Legge 24 marzo 2012 n. 27 o disposizioni analoghe).